



# APPALTO PULIZIE ASL PIEMONTE ORIENTALE SERVONO GARANZIE PER LAVORATORI E CITTADINI

Si riaccendono le luci sulla gara regionale plurimilionaria per la gestione dei servizi di pulizia e sanificazione delle aziende sanitarie piemontesi.

**Riflettori puntati sul lotto 5, che riguarda le aziende sanitarie del quadrante Biella/Vercelli/Novara/VCO.**

Dopo la sospensione della gara ordinata dal Consiglio di Stato, il TAR del Piemonte si è pronunciato con sentenza respingendo tutti i ricorsi presentati dalle Società Dussmann Service e Consorzio Progetto Italia.

Siamo ora in attesa di conoscere le decisioni che assumeranno le Aziende sanitarie interessate dalla gara in merito ai cambi di gestione nei servizi.

**Rimangono ancora tutte presenti le pesanti criticità che già da tempo la FILCAMS CGIL denuncia e su cui alcuna risposta è pervenuta.**

**Sono circa 650 le lavoratrici e i lavoratori interessati da questo cambio di appalto che esprimono forti preoccupazioni sulle loro prospettive occupazionali e sul futuro dei loro contratti.**

Una gara aggiudicata con circa il 30% di ribasso che mette fortemente a rischio la condizione di garantire adeguati servizi di sanificazione e pulizia nelle aziende sanitarie a salvaguardia della tutela della salute pubblica.

A maggior ragione in tempi di pandemia dove i livelli di tutela devono essere maggiormente garantiti e tutelati.

Vogliamo ancora una volta ricordare che questa gara risale al 2018 in tempi antecedenti al COVID19 e con prestazioni e servizi che a nostro avviso devono essere rivisti e rafforzati e che dovranno garantire nel tempo standard adeguati ad affrontare livelli di sicurezza sanitaria indispensabili e irrinunciabili.

**Questo principio è stato sostenuto anche dal Consiglio di Stato che nella sua Ordinanza di sospensione della gara si è pronunciato affermando che in relazione all'emergenza sanitaria in atto debba essere prevalente, rispetto alle esigenze di risparmi economico-finanziario, l'interesse pubblico generale alla continuità ed adeguatezza del servizio di pulizia e sanificazione delle strutture ospedaliere e sanitarie interessate, a tutela del diritto alla salute dei pazienti del servizio sanitario pubblico.**

Si rafforzano così ancor di più le nostre istanze di tutela della lavoratrici, dei lavoratori e dei cittadini e non può essere ammesso e consentito nessun taglio economico e di prestazioni.

Si apre ora la fase più complessa e delicata per realizzare i cambi di gestione nella massima trasparenza e con tempi adeguati, a garanzia dell'integrale salvaguardia dell'occupazione, dei contratti in essere e della cittadinanza.

**Insieme alle Segreterie Regionali di CGIL CISL UIL abbiamo richiesto all'Assessore alla Sanità piemontese e a SCR, Società di committenza della Regione Piemonte, di aprire subito un tavolo di confronto su questi importantissimi appalti e di così grande rilevanza per tutte le comunità locali.**

**E' necessario un immediato riscontro da parte dell'Assessore Icardi per avere risposte certe sulle tante criticità e anomalie ancora oggi irrisolte e per ottenere tempi congrui per espletare tutte le procedure previste per i cambi appalto che a nostro avviso non possono realizzarsi prima dell'autunno.**

La FILCAMS CGIL continuerà dunque la sua battaglia per la difesa del lavoro e dell'occupazione e in assenza a breve di risposte e di certezze sul futuro lavorativo di 650 lavoratrici e lavoratori metterà in campo tutte le azioni di lotta e di mobilitazione necessarie.